

Mag 80-81

ROTARY INTERNATIONAL

Service Above Self - He Profits Most Who Serves Best

206° Distretto - ITALIA



TREVISO NORD

BOLLETTINO

CONSIGLIO DIRETTIVO 1990/91

Presidente	: Giuseppe ZANINI
Past President	: Luciano PEGORER
Presidente Eletto 1991/92	: Giuseppe RAMANZINI
Vice Presidente	: Luigi MENEGAZZI
Vice Presidente	: Roberto FRANCESCHINI
Consigliere Segretario	: Umberto D'ANDREA
Consigliere Tesoriere	: Bruno LOSCHI
Consigliere Prefetto	: Giordano TURI
Consiglieri	: Enrico FUMO Alessandro PEROLO

COMMISSIONI 1990/91

<i>Azione interna</i>	Presidente: Giordano TURI
- Affiatamento ed assiduità	: Alvaro SCHIAVON
- Ammissione e sviluppo dell'effettivo:	Paolo BANDIERA
- Classifiche ed informazione rotariana:	Umberto D'ANDREA
- Programmi	: Mario TONINI Umberto D'ANDREA
- Bollettino	: Beppo ZOPPELLI Sergio TAZZER
- Relazioni pubbliche	: Piero COMUNELLO
<i>Azione professionale</i>	Presidente: Enrico FUMO Renzo SECCO Carlo VALFRÈ
<i>Azione interesse pubblico</i>	Presidente: Alessandro PEROLO
- Patrimonio storico ed artistico	Luigi MENEGAZZI
- Droga	Italo VARISCO
- Ecologia ed ambiente	Domenico VIANELLO BOTE
- Anziani	Giorgio STRADIOTTO
- Rotaract e gioventù	Giuliano PALMIERI
<i>Azione Internazionale</i>	Presidente: Luciano PEGORER
- Az. pubblico int. mondiale	Carlo CONNERTH
- Fondazione Rotary	Anastasio BERTUCCI
- Scambio giovani	Tito CIANI BASSETTI



ROTARY INTERNATIONAL

206° DISTRETTO ITALIA

ROTARY CLUB TREVISO NORD

BOLLETTINO DI MAGGIO
ANNO SOCIALE 1990/1991

RISTORANTE BECCHERIE
PIAZZA ANCILLOTTO
TEL. 0422 · 540871
LUNEDÌ ORE 20.00

(con l'ora solare posticipato alle ore 20.30)



RIUNIONE N. 37 DELL'8 APRILE 1991

Presidente: Giuseppe Zanini

Soci presenti: n. 27

Bandiera	D'Andrea	Palmieri	Tagliapietra
Berna	Danesin	Pegorer	Tazzer
Bertucci	Denti	Pozzati	Tessarolo
Cantarini	Franceschini	Ramanzini	Tonon
Ciani Bassetti	Franchin	Saccardi	Zanini
Comunello	Fumo	Schiavon	Zoppelli
Connerth	Menegazzi	Stradiotto	

Soci esonerati od in congedo: -

Percentuale di presenze (senza i compensi): 27 su 47, pari al 57,446%.

Hanno cortesemente preannunciato la loro assenza: Benetton, Loschi, Tuti, Perolo e Valfrè.

Signore presenti: Ciani Bassetti, Connerth, Franceschini e Schiavon.

Relatore: Mrs. Les Swift, PDG del 932° Distretto (Sud Africa).

Les Swift, assieme ad altri 4 PDG Sudafricani, tutti Presidenti Distrettuali APIM in altrettanti Distretti del Sud Africa, si trova in Europa per un giro concordato ai distretti di qui, cominciando dall'Italia. Les Swift non è proprio il responsabile APIM ma sostituisce il PDG Rex Burnham King impossibilitato. Il giro dei Sudafricani durerà in Italia una settimana.

Scopo dichiarato di questo viaggio in 5 Paesi Europei, per il quale hanno ottenuto una sovvenzione speciale da Evanston, è di illustrare i vari progetti APIM per il Sud Africa, di allacciare contatti ed amicizie con Distretti, Club e singoli rotariani Europei e di ottenere la collaborazione e l'aiuto materiale per la realizzazione di loro progetti.

Carlo Connerth, al quale il Governatore aveva chiesto di accompagnare Les Swift durante il suo soggiorno italiano, lo ha presentato: Les Swift vive a Uitenhage vicino a Port Elisabeth, con la moglie ed un figlio. La sua attività professionale lo ha visto per 6 anni in banca, poi per 9 anni alle dipendenze di un'azienda tessile nell'ambito dell'analisi dei costi di produzione ed infine per altri 19 anni come dipendente della Volkswagen in Sud Africa, nell'ambito delle relazioni pubbliche dell'azienda. E' rotariano dal 1964 nel Club di Uitenhage, fondatore e primo



Presidente di quel Club. Direttore del team di scambio di gruppi rotariani con il Distretto 119, Inghilterra Nord Occidentale. Nel 1984 va in pensione per poter accettare l'incarico di Governatore del 932° Distretto ed in questa veste va a Bocca Raton ed alla Convention di Birmingham. Attualmente è il responsabile distrettuale per la Rotary Foundation.

Les Swift, che non parla l'italiano ed è quindi tradotto da Jane Connerth, illustra gli scopi del viaggio dei responsabili APIM dei 5 distretti sudafricani in Europa, esponendo tra l'altro le difficoltà d'instaurare contatti per la realizzazione dei progetti APIM basandosi solo sulle informazioni date dalle pubblicazioni periodiche del Rotary (i cosiddetti bollettini APIM pubblicati da Evanston). Fino ad ora non sarebbe stato possibile avere un contatto con altri club — anche dopo il fallimento della Conferenza di Malawi dell'aprile 1990 — per cui si è ritenuto opportuno effettuare il giro per i vari distretti della zona CEEMA riferito.

Ha quindi illustrato sommariamente i progetti del 932° Distretto. In particolare ha presentato un'elenco di più di 15 progetti da realizzare nel territorio del 932°, territorio che comprende attualmente 45 club. Importanti ed urgenti sono l'alfabetizzazione, il problema scolastico, il problema idrico — zona siccitosa —, il problema agricolo, l'assistenza sanitaria — presenza di tubercolosi —, il problema dell'assistenza degli anziani bianchi e neri, dei provvedimenti urgenti per diminuire la disoccupazione — grave tra la popolazione nera dove l'esplosione demografica è alta come fra la popolazione mulatta, indiana, meticcia ecc. —, mancanza di insegnamento scolastico anche elementare. Conclude che particolarmente a cuore del Rotary sta lo sviluppo scolastico ed il problema idrico.

Nell'espone i progetti Les Swift ha utilizzato una cassetta video che purtroppo essendo illustrata in inglese e in lingue locali del Sud Africa non è stata compresa appieno.

La serata si è chiusa con il dibattito nel quale il relatore ha accettato di rispondere alle numerose domande degli amici. In particolare ha riferito del coraggio dell'attuale Presidente De Klerk nel portare avanti l'abolizione dell'apartheid, definito da Les Swift un provvedimento disgraziato preso 48 anni fa e che ora, con giugno, sarà abolito del tutto. Ha riferito inoltre della ferocità delle lotte tribali nelle quali i bianchi non si intromettono per non esserne coinvolti ma, dice Les Swift, che fino a quando i due grandi clan quello capeggiato da Mandela (XHO-SA R) e quello capeggiato da Bouthalewi (ZULU) non smetteranno di combattersi ed ammazzarsi vicendevolmente, non potrà esservi vera pace.

Di recente Les Swift in una lettera indirizzata a Connerth ha ringraziato per l'ospitalità ricevuta.



RIUNIONE N. 38 DEL 16 APRILE 1991
Interclub con Treviso

Presidente: dott. prof. Franco Palermo

Soci presenti: n. 25

Bandiera	D'Andrea	Pozzati	Valfrè
Berna	Danesin	Ramanzini	Varisco
Bertucci	Darsiè "	Saccardi	Zanella
Bianchi d'Espinosa	Denti	Schiavon	Zanini
Boer	Franceschini	Secco	
Compiano	Menegazzi	Tonini	
Connerth	Pegorer	Tonon	

Soci esonerati od in congedo: -

Percentuale di presenze (senza i compensi): 25 su 47, pari al 53,19%.

Hanno cortesemente preannunciato la loro assenza: Cantarini, Comunello, Palmieri, Perolo, Tagliapietra, Tessarolo e Dalla Zorza.

Signore presenti: Berna, Boer, D'Andrea, Danesin, Denti, Franceschini, Menegazzi, Schiavon, Secco, Stradiotto, Tonon, Valfrè e Zanini.

La relazione del prof. Sergio Dalla Volta, dal titolo "Cuore di oggi e cuore di domani" verteva sulle differenze ipotizzabili nella cardiologia fra il passato ed il futuro. In sintesi la novità di oggi rispetto al passato è la tecnologia che però serve, a detta del prof. Dalla Volta, a confermare, integrare o far variare l'ipotesi di diagnosi che il cardiologo, in base alla sua professionalità, ha costruito sulla base del dialogo con il paziente. Dialogo questo che tende da parte del medico ad individuare le variabili essenziali su cui poi ipotizzare la diagnosi; quindi capacità di dialogo con il paziente, conoscenza della patologia ed arte nell'associare secondo le variabili individuate il caso sotto esame allo schema generale statisticamente verificato dalla medicina.

Il futuro sicuramente amplierà le possibilità offerte dalla tecnologia (si pensi all'elettronica), immutato rimarrà però il processo diagnostico che vedrà sempre il professionista al centro di tale processo.

Calorosi gli applausi e numerosi gli interventi, quasi tutti di rotariani medici presenti. Segnaliamo che la serata è stata onorata della presenza del Governatore del nostro distretto Vittorio Andretta, accompagnato dalla sempre gentile e sorridente signora Rosanna.



RIUNIONE N. 39 DEL 22 APRILE 1991

Presidente: Giuseppe Zanini

Soci presenti: n. 22

Bandiera	Fumo	Schiavon	Vianello Bote
Bianchi D'Espinosa	Loschi	Stradiotto	Zanella
D'Andrea	Palmieri	Tonini	Zanini
Danesin	Pegorer *	Toppan	Zoppelli
Denti	Pozzati	Valfrè	
Franceschini	Ramanzini	Varisco	

Soci esonerati od in congedo: -

Percentuale di presenze (senza i compensi): 22 su 47, pari al 46,808%.

Hanno cortesemente preannunciato la loro assenza: Benetton, Ciani Bassetti, Connerth, Secco, Tagliapietra, Tazzer e Turi.

Signore presenti: Bandiera, Comunello, Danesin, Denti, Franceschini, Fumo, Ramanzini, Schiavon, Stradiotto, Tonini, Turi e Zanini.

Familiari presenti: Ramanzini Leopoldo e Lodovica, Stradiotto Stefania.

Ospiti: Tiberi Patrizia (Schiavon).

Relatore: Roberto Callegari.

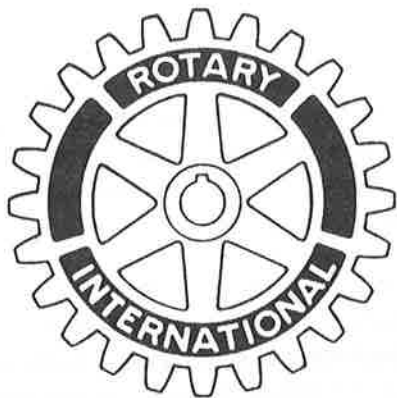
Roberto Callegari, rotariano di Padova Nord, è gioielliere in Padova, dove ha laboratorio in via S. Fermo angolo via Davila. E' titolare di una ditta centenaria e rappresenta la terza generazione. Ha vinto numerosi premi per gioiellieri ma quello a lui più caro è stato il "Diamond International Award" a New York.

Con la "complicità" di un amico con alta professionalità nel campo della gioielleria — Roberto Callegari appunto — il club ha organizzato questa serata soprattutto per le signore, che hanno risposto secondo le attese. Fornendo delle splendide diapositive, il relatore ci ha pian piano introdotti nel campo dell'"Art nouveau" prima e dell'"Art decò" poi. Si sono potuti ammirare pezzi unici delle collezioni più importanti del mondo, da Van Cleef a Tiffany, da Bulgari a Cartier, nonché alcuni pezzi dello stesso Callegari: pendagli, nodi d'amore, anelli, bracciali, orecchini,



clips etc., nelle forme più rappresentative delle epoche e nei materiali, dai più poveri dell'Art Nouveau ai più raffinati dell'Art Decò: rubini, diamanti, smeraldi e zaffiri, tagliati nelle più diverse fogge.

E' stata una gioia per gli occhi di tutti, condita da una sapiente illustrazione e da gustosi aneddoti. Alla fine i calorosi applausi hanno voluto rappresentare un grazie sincero per la splendida serata ed hanno costituito la premessa per un nuovo incontro sull'interessante argomento del taglio dei diamanti e delle altre pietre preziose.





RIUNIONE N. 40 DEL 29 APRILE 1991

Presidente: Franceschini Roberto

Soci presenti: n. 18

Benetton	Danesin	Menegazzi	Tessarolo
Berna	Darsiè	Perolo	Zanella
Comunello	Franceschini	Stradiotto	Zoppelli
Connerth	Greggio	Tagliapietra	
D'Andrea	Loschi	Tazzer	

Soci esonerati od in congedo: -

Percentuale di presenze (senza i compensi): 18 su 47, pari al 38,297%.

Hanno cortesemente preannunciato la loro assenza: Compiano, Bianchi D'Espinosa, Turi, Valfrè e Zanini.

Signore presenti: Perolo.

Ospiti: Relli Giuliana (Perolo).

Relatori: Borsato Roberto e Eichenberg Luca.

Che dire di questa serata? Vedendo ed ascoltando i due universitari, possiamo ben dirci soddisfatti di quanto sia stato positivo l'incontro 1991 del RYLA a Montegrotto Terme, salvo alcuni aspetti, dei quali merita parlare.

Atmosfera distesa, e tuttavia attenta, nell'incontro con i laureandi Roberto Borsato (materie economiche alla "Bocconi") e Luca Eichenberg (ingegneria, all'Università di Trieste).

Non hanno raccontato nulla di eccezionale. Hanno soltanto, in alternanza, fatto il loro rapporto sulla loro esperienza di rylisti.

Due i filoni fondamentali: l'essere dirigente oggi, l'importanza della tutela dell'ambiente oggi.

Sul primo tema si è soffermato Roberto Borsato, il quale ha riferito sugli accenti posti da alcuni relatori a Montegrotto circa la necessità di vedere l'impresa — se male non ho capito — come un assoluto costretto però a muoversi in un ambiente se non ostile, certo più preoccupato di perseguire altri obiettivi, che non quelli immediatamente riferiti al profitto d'azienda. Leggi: incombenza ed interferenze dei politici. Ma qui il discorso si farebbe lungo, almeno nel nostro Paese. Almeno in alcune parti di esso.



Sorvolando sulla querelle, resta a noi l'impressione che — almeno in via teorica — qualche buon indirizzo ai giovani rylisti il meeting di Montegrotto Terme non sia stato vano, anche perché supportato da esperienza sul campo. Particolarmente apprezzata — la sottolineatura è di Roberto Borsato — la visita a S. Giorgio in Bosco alla società padovana che imbottiglia le acque minerali "Vera".

Pare che questo tipo di incontri teorico-pratici sia prerogativa dei soli nostri corsi RYLA. Grazie agli amici Luparelli e Menegazzi. Molto sentita la relazione del futuro ingegnere Luca Eichenberg sui temi ambientali.

Che essi siano uno degli argomenti "forti" del nostro vivere quotidiano è inutile dirlo. L'impresa — e non solo gli ambientalisti — l'hanno posta fra le esigenze fondamentali del proprio vivere. Con sfumature, si capisce, diverse da sensibilità a sensibilità dei singoli imprenditori. Dove il problema "ecologia" appare un groviglio inestricabile — vari interventi ne hanno enfatizzato la gravità — è nei Paesi dell'Est europeo, ex o post o tuttora comunisti.

Non è una novità, ma solo in questi ultimi periodi se ne avverte l'enormità dell'impatto, in tali Stati delle necessità e delle esigenze della salvaguardia dell'ambiente (e dell'uomo, che ne è massima espressione) le leadership politiche che si sono susseguite, con lentissimo ricambio, nel tempo non se ne sono mai occupate.

Accanto all'oppressione illiberale, la colpa capitale di quei regimi tramontati o in via di essere superati è proprio quella di aver disprezzato l'ambiente. La tragedia di Cernobyl è palese testimonianza. Purtroppo con effetti destinati a durare per moltissimi anni ancora.

Concludendo, le impressioni sulla serata RYLA sono tutto sommato soddisfacenti, anche se sono emerse alcune smagliature, proprio collegate all'Est. O meglio, alle partecipazioni dei giovani stranieri degli ex Paesi comunisti. Troppo giovani, e con difficoltà di comunicare. Pare chiaro che temi, valori e concetti del meeting RYLA per loro sono rimasti oscuri.

Se l'idea di invitare giovani dell'Est europeo ha grande valore, cionondimeno alla pratica essa è stata sprecata. Forse, in futuro, per coinvolgere queste giovani speranze, saranno da escogitare strumenti e modi diversi ed appropriati.

S. T.



CHI SIAMO

Proseguiamo la rubrica che racconta dei nostri amici soci trovando questa volta:

MARINO TAGLIAPIETRA

E' nato a Venezia il 15 dicembre 1926 ed ha:

Conseguito il diploma di perito industriale (specializzazione elettrotecnica nel 1946).

Frequentato, su concorso nazionale, un corso di perfezionamento in telecomunicazioni alla STET di Torino (durata 6 mesi).

Superato l'esame conclusivo del corso: passaggio in organico e assegnazione alla Direzione generale della TELVE a Venezia.

Conseguita da privatista, in concomitanza all'attività lavorativa, la "maturità scientifica" allora necessaria per l'iscrizione alla facoltà di Ingegneria.





Interessato da trasferimenti in varie città del Veneto (Treviso, Trieste e Padova).

Laureato (sempre in concomitanza lavorativa) in *ingegneria industriale elettrotecnica* presso l'Università di Padova.

Trasferito da laureato, prima quale dipendente della TELVE successivamente della SIP, a Mestre, Udine (dove ha stabilito fissa dimora con la sua famiglia), a Trieste come responsabile dei servizi tecnici di tutta la regione F.F.V.G., a Gorizia in qualità di Direttore provinciale e infine a Treviso con lo stesso incarico.

Sposato a Treviso (rito celebrato al Duomo) con l'inseparabile Rita. Tre figli: Emanuela, Gabriella e Giorgio. Da Emanuela la prima nipotina: Laura.

Oltre che alla SIP, ha prestato, con continuità per ben 18 anni, la sua opera presso gli Istituti Tecnici Industriali ("Pacinotti" di Mestre e "Malignani" di Udine) in qualità di docente nei corsi serali per periti di "*Elettronica industriale controlli e servomeccanismi*" e *Tecnologie elettroniche*".

Nel suddetto periodo ha conseguito l'abilitazione all'insegnamento di Elettronica generale.

Rotariano dal 1979 a Gorizia e successivamente a Treviso Nord di cui è stato presidente nell'anno rotariano 86-87.

Attualmente consulente di Telecomunicazioni e Teleinformatica.

Tiene rapporti professionali con il Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università di Udine per il quale ha tenuto seminari tecnico-scientifici.



MAGGIO è il mese dei compleanni di:

Giordano Turi	il giorno 3
Giorgio Stradiotto	il giorno 19
Ferruccio Danesin	il giorno 30

A tutti loro i migliori auguri.



DAL CLUB...

Nella riunione del Consiglio Direttivo 1991/92 il Presidente Incoming Giuseppe Ramanzini ha proceduto alla nomina dei Presidenti delle varie commissioni, lasciando poi agli stessi Presidenti, come previsto dalle norme del Rotary, il completamento delle stesse commissioni. Dopo tale nomina l'organizzazione del club per l'A.R. 91/92 risulta la seguente:

CONSIGLIO DIRETTIVO 1991/92

Presidente	: Giuseppe RAMANZINI
Past President	: Giuseppe ZANINI
Presidente Eletto 1992/93	: Paolo BANDIERA
Vice Presidente	: Enrico FUMO
Vice Presidente	: Carlo VALFRÈ
Consigliere Segretario	: Umberto D'ANDREA
Consigliere Tesoriere	: Bruno LOSCHI
Consigliere Prefetto	: Beppo ZOPPELLI
Consiglieri	: Alessandro PEROLO Giuliano SACCARDI Arturo TOPPAN

COMMISSIONI 1991/92

<i>Azione interna</i>	Presidente: Paolo BANDIERA
- Ammissione, sviluppo eff. aff. e ass.:	Giuseppe ZANINI
- Classifiche ed infor. rotariana	: Alessandro PEROLO
- Programmi	: Paolo BANDIERA
- Bollettino	: Beppo ZOPPELLI
- Relazioni pubbliche	: Piero COMUNELLO

Azione professionale Presidente: Arturo TOPPAN

<i>Azione interesse pubblico</i>	Presidente: Enrico FUMO
- Programmi Distrettuali	: Giuliano SACCARDI
- Rotaract e gioventù	: Giuliano PALMIERI

<i>Azione Internazionale</i>	Presidente: Carlo VALFRÈ
- Azione pubblico interesse mond.	: Carlo CONNERTH
- Fondazione Rotary	: Anastasio BERTUCCI
- Scambio giovani	: Tito CIANI BASSETTI



DAGLI ALTRI CLUB

Il 29 giugno 1991 s'insedia alla Presidenza del R.C. Antibes Juan Les Pins il nostro amico, ex socio, Isaac Bengio.

Siamo tutti invitati.

Il R.C. in questione gradirebbe conoscere per tempo il numero dei partecipanti per prenotare l'alloggio. Attualmente sta organizzando il programma di visita per sabato 29 giugno — serata del cambio consegne — e per domenica 30 (salvo allungamento della nostra presenza).

Voli giornalieri Venezia-Nizza

partenza 10.30	arrivo 11.55
partenza 17.45	arrivo 19.10

Voli giornalieri Nizza Venezia

partenza 10.05	arrivo 11.20
partenza 16.50	arrivo 18.05

Utilità delle nostre attività giovanili

Le attività per i giovani offrono ai Rotariani un'opportunità particolarmente vantaggiosa per diffondere gli ideali del Rotary lungo tutte le strade di servizio. Inoltre, lo stare al passo con i giovani aiuta i Rotariani a mantenere una mentalità flessibile e ad essere fiduciosi: due qualità che si rinnovano ogni qualvolta i giovani e il Rotary si incontrano per lavorare insieme.

Le classifiche nel pensiero di P. Harris

« L'affiliazione al club sulla base delle classifiche professionali dà al nostro movimento la possibilità di proiettare i suoi ideali etici al di là dell'ambito costituito dal suo effettivo e di irraggiarli in ogni professione e attività d'affari, impegnando ciascun socio ad offrire ai suoi colleghi di lavoro un esempio concreto di aderenza ai più elevati livelli di etica professionale... ».

Paul Harris, *My Road to Rotary*



La storia dell'EMBLEMA del ROTARY

Ognuno di noi porta con fierezza sul risvolto della propria giacca il distintivo del Rotary; ma quanti di noi ne conoscono la storia?

Il primo emblema venne ideato nel 1905 da un incisore, Montague Bear, da poco entrato nel Rotary. Rappresentava una ruota per indicare che le riunioni avvenivano a rotazione presso il luogo di lavoro dei singoli soci del club.

All'inizio era una semplice ruota di calesse, cui "Monty" aggiunse, in seguito, addirittura un alone di polvere per indicare velocità e movimento. Più tardi, venne leggermente modificato e, nel 1920, assunse l'aspetto attuale: una ruota d'ingranaggio (disegno ufficialmente adottato) cui mancava però la scanalatura a chiave attuale, inserita nel disegno nel 1923 per indicare che il R.I. non è inerte bensì pieno di attività e movimento.

La fondazione Rotary a colpo d'occhio

Durante l'anno rotariano 1989-90:

- * hanno studiato all'estero 1.205 Borsisti della F.R.;
- * sono state distribuite 18 nuove Sovvenzioni 3-H;
- * sono state inviate 245 milioni di dosi di vaccino in 47 Paesi per un totale di 22 milioni di \$US;
- * sono stati inviati all'estero 358 Gruppi di Studio in Scambio;
- * dei volontari Rotariani hanno offerto la loro esperienza professionale in 245 sedi di progetti di servizio;
- * sono state accordate 303 Sovvenzioni Speciali Paritarie.

IRLANDA DI LUSSO

23 Giugno — 30 Giugno

Domenica 23 giugno

Venezia-Londra-Dublino

ore 8.45 Ritrovo dei Signori partecipanti all'aeroporto Marco Polo di Tessera Venezia.

ore 9.55 Partenza per Londra con volo AZ/294.

ore 11.05 Arrivo e cambio aeromobile.

ore 12.35 Proseguimento con volo EI/159 per Dublino.

ore 13.45 Arrivo a Dublino, incontro con la guida e visita della città.
Cena e pernottamento all'Hotel "Shelbourne".



Lunedì 24 giugno

Dublino-Castledermot

Dopo la prima colazione visita del Museo Nazionale con i suoi tesori d'arte antica celtica e cristiana e del Trinity College per il "Book of Kells" splendido manoscritto miniato del sec. VIII considerato il più prezioso del mondo.

Pranzo. Partenza per i giardini di Powercourt e poi al complesso monumentale di Glendalough, tra due piccoli laghi, costituito da edifici dal XI al XII sec. Proseguimento per Castledermot: visita delle due croci del sec. X, la "South Cross" e la "North Cross".

Cena e pernottamento al Kilkea Castle.

Martedì 25 giugno

Castledermot-Parknasilla

Dopo la prima colazione partenza per Cashel: visita al complesso monumentale che comprende anche la "King Cormac's Chapel", capolavoro del romanico irlandese del sec. XII.

Pranzo a Longueville House a Mallow. Proseguimento per la contea del Kerry; per Kenmare, lungo la costa a Parknasilla.

Cena e pernottamento al Great Southern Hotel.

Mercoledì 26 giugno

Parknasilla-Adare

Dopo la prima colazione partenza per "L'anello del Kerry", giro panoramico in uno dei paesaggi più belli d'Irlanda, per Waterville, Portmagee, Cahirciveen Glenbeigh, Glencar.

Poi per Killorglin, Castleisland e Newcastle West, ad Adare.

Cena e pernottamento all'Adare Manor.

Giovedì 27 giugno

Adare-Cong

Dopo la prima colazione partenza per le scogliere di Moher, colossale balconata di rocce a picco sul mare e per le regioni di Burren, immenso tavolato di calcare, assolutamente deserto. Poi al "Poul nabrone Dolmen" e alle rovine di Lemeneagh Castle. Pranzo al Gregan's Castle di Corkscrew Hill. Proseguimento per Cong. Cena e pernottamento all'Ashford Castle.



Venerdì 28 giugno

Cong

Dopo la prima colazione partenza in battello per l'isola di Inchagoill dove si visiteranno le sue antiche chiese.

Proseguimento sul Lough Corrib e sbarco a Oughterard. Poi a Cashel e a Clifden. Pranzo a base di pesce all'O'Grady's di Clifden. Poi visita del Connemara, una delle regioni più affascinanti dell'Irlanda, con paesaggi vastissimi e deserti, centinaia di laghi, il Killery Harbour, forse il più bel fiordo dell'isola, giacimenti di torba, campi minuscoli racchiusi tra muretti di pietra, montagne e spiagge.

Cena e pernottamento all'Ashford Castle.

Sabato 29 giugno

Cong-Dublino

Dopo la prima colazione partenza per Clonmacnoise, uno dei più noti luoghi santi d'Irlanda dove verrà visitato il complesso monumentale. Pranzo. Poi al monastero di S. Boithe (resti del V sec.), alla torre cilindrica (sec. IX), alle tre croci celtiche con la famosa "Muiredach's Cross", a Monasterboice e infine se aperto al più importante monumento preistorico d'Irlanda, il tumulo neolitico di Newgrange del terzo millennio a.C. Cena d'addio e pernottamento allo Shellbourne Hotel Dublino.

Domenica 30 giugno

Dublino-Londra-Venezia

Prima colazione in hotel e trasferimento all'aeroporto.

ore 9.00 Partenza con volo EI/156 per Londra.

ore 10.00 Arrivo e cambio aeromobile.

ore 12.00 Proseguimento per Venezia con volo AZ/295.

ore 15.00 Arrivo e fine dei servizi.

Ulteriori notizie possono essere chieste a Gigi Menegazzi.



PROGRAMMA DEI PROSSIMI INCONTRI

Lunedì 13 Maggio 1991, ore 20.30

Ristorante Le Beccherie

Relazione sul Congresso Distrettuale di Padova da parte dei partecipanti.

Sabato 18 Maggio 1991

Altavilla Vicentina - Sede CUOA

Assemblea del 206° Distretto.

Lunedì 20 Maggio 1991, ore 20.30

Ristorante Le Beccherie

Relazione sull'Assemblea Distrettuale da parte dei partecipanti.

Lunedì 27 Maggio 1991, ore 20.30

Ristorante Le Beccherie

I Signori Carla Puppinato — sindaco di Quinto — ed il prof. Mauro Pitteri — scrittore — c'intratteranno su: "Il parco del Sile: una realtà".

Con Signore.

Lunedì 3 Giugno 1991, ore 20.30

Ristorante Le Beccherie

Il ch. prof. Vincenzo Milanese, preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Padova, nonché principale collaboratore del Magnifico Rettore, ci parlerà su: "L'Università nell'area del Nord Est".

Con Signore.

